



## CORSO DI FORMAZIONE

# Horizon Europe I finanziamenti per l'innovazione dello European Innovation Council

**Mercoledì 15 novembre 2023**

**Ore 9.30 - 12.40**

**Archivio Antico – Palazzo Bo**

### [Link di Iscrizione.](#)

**Horizon Europe (HEU)** è il Programma Quadro Europeo per la Ricerca e l'Innovazione per il periodo 2021-2027. In HEU i finanziamenti dello European Innovation Council (EIC) si inseriscono nel terzo pilastro, *Pillar III – Innovative Europe*, che intende stimolare le innovazioni pionieristiche con il potenziale di creare nuovi mercati o modificare il mercato europeo e mondiale.

L'EIC finanzia tutte le fasi dell'innovazione, dalla ricerca e sviluppo, alla validazione e dimostrazione di tecnologie dirompenti. Gli strumenti EIC Pathfinder, Transition e Accelerator, sono sia di tipo 'bottom-up', aperti a proposte in tutti i settori della ricerca e dell'innovazione, senza una tematica predefinita, sia di tipo 'top-down', pensati per la soluzione di specifiche sfide preventivamente identificate dalla Commissione Europea (Challenges).

L'iniziativa, organizzata dall'Ufficio Ricerca Internazionale dell'Ateneo in collaborazione con l'Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea – APRE, vuole offrire una visione d'insieme sulle opportunità di finanziamento dell'EIC, fornendo indicazioni sugli obiettivi, i criteri di ammissibilità e le caratteristiche dei diversi strumenti.

L'evento si rivolge in particolare al personale docente dell'Università (PO, PA, RTD) che abbia interesse nel programma e intenda candidarsi ai prossimi bandi, ma è aperto anche al personale amministrativo che collabora nella presentazione e gestione dei progetti di ricerca.

I materiali utilizzati verranno condivisi al termine dell'evento, nell'[area riservata Moodle dell'Ufficio Ricerca Internazionale](#) (accesso consentito con Single Sign On – SSO).



## Programma del corso

### ORARIO

09.00 – 09.30	Registrazione dei partecipanti
09.30 – 09.40	Saluti di apertura <i>Andrea Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e rapporti con le imprese, Università di Padova</i>
09.40 – 10.40	Horizon Europe e il programma European Innovation Council (EIC): finalità e strumenti Pathfinder e Transition <i>Renato Fa, APRE - Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea</i>
10.40 – 11.10	Coffee break
11.10 – 11.50	EIC Pathfinder - Horizon Europe a supporto della ricerca high-risk/high gain <i>Luca Moretti, CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche</i>
11.50 – 12.10	Backing visionary entrepreneurs: the EIC portfolio approach <i>Francesco Matteucci, EIC Programme Manager</i>
12.10 – 12.40	Un caso di successo: il progetto IMPACT - Cardiogenomics meets Artificial Intelligence: a step forward in arrhythmogenic cardiomyopathy diagnosis and treatment <i>Martina Calore, Dipartimento di Biologia (DiBio), Università di Padova</i>



## Relatrici e relatori



Luca Moretti è attualmente responsabile della CNR-EU liaison unit a Bruxelles, con nomina dal 2016. È esperto nazionale nello European Innovation Council (EIC) del programma Horizon Europe. È stato recentemente nominato rappresentante italiano nella task force ERAC (European Research Area Committee) per il prossimo Programma Quadro dell'UE (FP10). È stato il rappresentante italiano nello Strategic Programme Committee del programma Horizon 2020. Ha un master in Scienze Sociali, Politiche e Istituzionali. È direttore tecnologo presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), dove ha iniziato a lavorare nel 1991 come consulente responsabile per il trasferimento tecnologico e lo sfruttamento dei risultati. Dal 1995 al 2005 ha gestito numerosissimi progetti, dal 4° al 7° Programma Quadro per la Ricerca e lo Sviluppo.



Renato Fa è senior Project Manager nel Competence Team EIC di APRE. Si occupa di assistenza e supporto a università, centri di ricerca e start up nella presentazione di progetti di innovazione nel programma Horizon Europe e nei rapporti con investitori e acceleratori d'impresa. Ha maturato un'esperienza pluriennale nei programmi di ricerca e innovazione europea. In qualità di esperto nazionale ha ricoperto numerosi incarichi nei comitati di gestione di vari Programmi Quadro europei tra i quali i programmi tematici Research for SMEs e Research for security. Ha una lunga esperienza di formatore presso università, centri di ricerca e associazioni d'impresa. Coordina inoltre il gruppo privacy GDPR di APRE.



Francesco Matteucci è Programme Manager for advanced materials for energy and environmental sustainability dello European Innovation Council (EIC) con esperienza ventennale come ricercatore in Scienza dei Materiali, manager aziendale per la Ricerca e lo Sviluppo nel campo delle tecnologie per la produzione e lo stoccaggio dell'energia rinnovabile e consulente per lo sfruttamento dei risultati negli ambiti energia e ambiente. In qualità di manager aziendale ha co-fondato e diretto numerose start-up e laboratori congiunti. Ha co-gestito i progetti Emilia Romagna Climate-KIC Innovation Center, Dhitech Living Lab on Nanotechnologies, Emilia-Romagna Greentech Clust-ER, ha ricoperto il ruolo di esperto scientifico all'interno del progetto pilota ADMA dell'Iniziativa Vanguard, è stato Visiting Professor presso l'Università di Ferrara, revisore di progetti di ricerca, coautore di oltre 30 articoli scientifici, 5 brevetti, e relatore in numerose conferenze e workshop.



Martina Calore lavora come RTDB presso il Dipartimento di Biologia dell'Università di Padova e il Dipartimento di Genetica Molecolare (DMG) dell'Università di Maastricht (Paesi Bassi). È nota soprattutto per i suoi studi sulle cause e i meccanismi genetici alla base della cardiomiopatia aritmogena (ACM), contribuendo all'identificazione di nuovi geni della malattia e alla caratterizzazione di modelli murini in vivo. Più recentemente, ha concentrato la sua ricerca sul ruolo dei microRNA nell'ACM. Fa parte del consorzio internazionale che ha ricevuto un finanziamento di 4 milioni di euro dallo European Innovation Council (EIC) per il progetto ["IMPACT- Cardiogenomics meets Artificial Intelligence: a step forward in arrhythmogenic cardiomyopathy diagnosis and treatment"](#) della durata di 36 mesi.